



Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse Strumentali

10 DIC. 2014
N° 35119

USCITA
36868

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468;

VISTO la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);

VISTO la legge 27 dicembre 2013, n. 148 "Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016";

VISTO il decreto 27 dicembre 2013 del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2014 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto ad assegnare, per l'esercizio finanziario 2014, ai titolari delle strutture di primo livello le risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero stesso in termini di residui, competenza e cassa con le modalità in esso previste;

VISTO il decreto 17 marzo 2014 con il quale il Direttore Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato il dirigente della ex Divisione X - Risorse strumentali ad impegnare spese e ad emettere titoli di pagamento sui capitoli di spesa di competenza dell'ufficio;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativo ai lavori, servizi e forniture";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del suddetto decreto legislativo 163 del 2006;

VISTO l'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la nota prot. 16700 del 21.06.2013, di proroga per 24 mesi dal 25 maggio 2013, della durata del contratto esecutivo OPA, in attuazione del contratto quadro OPA e del contratto quadro ripetizione OPA nell'ambito del sistema pubblico di connettività SPC, stipulato con la P.A.th.NET S.p.A.;

VISTA la comunicazione di variazione di denominazione sociale di P.A.th.NET S.p.A. in Telecom Italia Digital Solution S.p.A. in data 27 maggio 2013;

RICHIAMATO il Decreto di impegno e liquidazione parziale del 6 dicembre 2013, registrato presso l'UCB in data 17 dicembre 2013 con numeri 545, 159, 275, 220 e 191, per un importo di € 83.171,50 a fronte di un importo complessivamente fatturato di € 115.787,97;

VISTE le note di credito di seguito dettagliate, emesse a seguito della richiesta di attivazione delle penali,



Nota di credito	Importo nota di credito	Riferimento fattura
n. 1216/2014	401,72 €	1034/2013
n.1217/2014	381,69 €	2299/2013
n. 1218/2014	381,69 €	2300/2013
n. 1219/2014	381,69 €	6348/2013
n. 1220/2014	381,69 €	6349/2013
n. 1221/2014	381,69 €	6866/2013
n. 1222/2014	381,69 €	11324/2013
n. 1223/2014	579,97 €	11325/2013
n. 1224/2014	579,97 €	11326/2013
n. 1225/2014	584,76 €	14667/2014

→ € 4.436,56

VISTA la fattura n. 15961 del 28 novembre 2013, di importo pari ad € 10.242,52 oltre IVA per un totale di € 12.495,87;

VISTA la nota di credito n. 1226 del 22 gennaio 2014 di importo pari ad € 584,76, riferita alla fattura n. 15961/2013;

VISTA la nota di credito n. 14826 dell'11 novembre 2013 di importo pari ad € ; 12.617,34;

VISTA la fattura n. 1227 del 22 gennaio 2014 (riferita al mese di novembre 2013) di importo pari ad € 9.763,21 oltre IVA per un totale di € 11.911,12;

VISTA la fattura n. 1228 del 22 gennaio 2014 (riferita al mese di dicembre 2013), di importo pari ad € 9.763,21 oltre IVA per un totale di € 11.911,12;

RITENUTO pertanto necessario procedere all' impegno ed alla liquidazione di quanto dovuto secondo lo schema che segue:

Fattura	Importo residuo da impegnare e liquidare
n. 1034/2013	27,34 €
n. 2299/2013	3.137,90 €
n. 2300/2013	3.602,75 €
n. 6348/2013	1.471,54 €
n.6349/2013	1.471,54 €
n. 6866/2013	1.471,54 €
n. 11324/2013	1.471,54 €
n. 11325/2013	1.825,94 €
n. 11326/2013	5.965,63 €
n. 14667/2013	7.804,06 €
n. 15961/2013	0,00 €



n. 1227/2014	11.204,89 €
n. 1228/2013	11.911,12 €

Per un totale di € 51.365,91 quale saldo per l'anno 2013.

Viste le fatture 2014:

✓ - n. 4668 del 24 marzo 2014 (riferita a gennaio 2014) di importo pari ad € 9.493,70 oltre IVA per un totale di € 11.528,31;

✓ - n. 4669 del 24 marzo 2014 (riferita a febbraio 2014) di importo pari ad € 9435,25 oltre IVA per un totale di € 11.511,01;

✓ - n. 7261 del 14 maggio 2014 (riferita a marzo 2014) di importo pari ad € 9435,25 oltre IVA per un totale di € 11.511,01;

✓ - n. 7262 del 14 maggio 2014 (riferita ad aprile 2014) di importo pari ad € 9435,25 oltre IVA per un totale di € 11.511,01;

✓ - n. 8720 del 4 giugno 2014 (riferita a maggio 2014) di importo pari ad € 9435,25 oltre IVA per un totale di € 11.511,01;

Per un totale di € 57.572,35 per il periodo gennaio/maggio 2014

|| **CONSIDERATO** che per il servizio in oggetto non è stato possibile provvedere all'impegno di spesa, per carenza di fondi disponibili;

CONSIDERATO che il servizio è stato regolarmente eseguito, come da certificazione di regolare esecuzione apposta sulle fatture da parte della divisione competente;

✓ **RILEVATO** che il corrispettivo per la prestazione del servizio in oggetto ha carattere di spese non comprimibili, atteso che garantisce il funzionamento dell'Amministrazione;

✓ **VISTA** la Circolare n.7/2008 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato concernente la programmazione delle spese di funzionamento degli uffici e della rilevazione dei debiti pregressi nella quale viene indicata una disciplina per la copertura finanziaria degli oneri pregressi, con specifico riferimento alle spese indifferibili;

VISTO quanto stabilito dalla Suprema Corte di Cassazione (sentenze n.9859 del 1990 e n.9531 del 1996) e dalla stessa Corte dei Conti, che cita testualmente "in correlazione con il carattere di sussidiarietà dell'azione di arricchimento non è praticabile il riconoscimento di debito laddove esiste già un legittimo rapporto contrattuale che di per sé esclude che la locupletazione sia avvenuta senza giusta causa;

✓ **DATO ATTO**, pertanto, che la posizione debitoria sorta nell'esercizio finanziario 2013 e 2014 rientra nella fattispecie dei debiti pregressi, attesa l'esistenza di un legittimo titolo giuridico al quale fare riferimento;

✓ **VISTA** l'autocertificazione prodotta dalla Telecom Italia Digital Solution S.p.A., ai sensi degli artt. 38 e 39 del citato decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTA la richiesta del DURC inoltrata da questo Ufficio in data 14 novembre 2014;



✓ **CONSIDERATO** che l'istruttoria INAIL e INPS risulta chiusa in regola e validata, come da verifica effettuata presso lo sportello unico previdenziale, si ritiene di poter procedere alla liquidazione delle fatture sopra citate, nonostante non sia ad oggi pervenuta la relativa attestazione cartacea;

VISTO quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n.136, articolo 3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'autocertificazione prodotta dalla Telecom Italia Digital Solution S.p.A. secondo la quale il conto corrente bancario individuato dal codice IBAN IT 20A0306903207100000006912 sul quale viene disposto il pagamento dei servizi su citati, è dedicato alle transazioni con le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.M. 18.01.2008 n. 40 che disciplina le modalità di verifica per i pagamenti superiori ad € 10.000,00 in applicazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;

✓ **VISTA** la dichiarazione di non inadempienza della Telecom Italia Digital Solution S.p.A., rilasciata dalla Equitalia Servizi S.p.A.;

VISTO il decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

DECRETA

Si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento dell'importo di € **108.992,26** IVA inclusa, da corrispondere alla Telecom Italia Digital Solution S.p.A.. Coop., per il servizio di cui nelle premesse mediante accredito sul conto corrente bancario individuato dal codice IBAN IT 20A0306903207100000006912.

La suddetta spesa graverà sui seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2014:

- 1091/9 € 28.338,23
- 1227/7 € 7.562,40
- 1335/7 € 22.057,62
- 2158/1 € 23.655,48
- 2220/1 € 14.617,15
- 3533/1 € 759,31
- 3540/1 € 12.002,07

Roma, 4.12.2014

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
 Ufficio Centrale del Bilancio

presso il Ministero dello Sviluppo Economico
 Visto n. ex articolo 5, comma 1 D.lgs n. 123/2011
 Capitolo DIVERSI P.G.; Reg. SIRGS n. 222-151-204-145-207-134
 Roma 17/12/2014

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE GENERALE

(Mirella Ferlazzo)

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]
/ip